

COPIA

COMUNE DI CANOSSA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE N. 30

In data : 27.07.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) , APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE PER L'ANNO 2015

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

BOLONDI LUCA	Presente		GENNARI ALFREDO	Presente	
GOMBI MARA	Presente		FORNACIARI IVAN	Presente	
VIANI LOREDANA	Presente		VERALDI ANTONIO	Presente	
PAPPANI LUCA	Presente		MUSI LISA	Presente	
GRASSELLI DANIELE	Presente				
BEZZI CRISTIAN	Presente				
BELLAVIA LUIGI	Presente				
GRASSI MARCO	Presente				
BONILAURI SIMONE	Presente				

Totale presenti 13

Totale assenti 0

Scrutatori: BELLAVIA – BONILAURI - VERALDI

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT. GAETANO BUSCIGLIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LUCA BOLONDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 30 in data 27.07.2015

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) , APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE PER L'ANNO 2015

La seduta inizia alle ore 20.00

Assiste alla seduta l'Assessore esterno Maria Elena Salsi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le seguenti norme di istituzione e disciplina dell'IMU:

- l'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23;
- l'art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228
- l'articolo 2 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 convertito dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124;
- l'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- il Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16;

Richiamato in particolare l'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, e nello specifico:

- il comma 639, che ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), composta dall'Imposta municipale propria (IMU), dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui rifiuti (TARI);
- il comma 703, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
- i commi 707 e 708, nonché da 719 a 721, che apportano modifiche alla richiamata disciplina IMU;

DATO ATTO che il comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, conferma con riferimento alla IUC la potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, degli enti locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997;

RICHIAMATO l'art. 13 del D.L. 201/2011 il quale stabilisce le seguenti aliquote di base dell'imposta, che possono essere modificate con delibera del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997:

- l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento e il Comune può modificare in aumento o in diminuzione l'aliquota base sino a 0,3 punti percentuali;
- l'aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze è pari allo 0,4 per cento e il Comune può modificare in aumento o in diminuzione l'aliquota sino a 0,2 punti percentuali;
- il Comune può ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;

RITENUTO necessario e opportuno avvalersi della sopra descritta facoltà regolamentare, che consente di modificare in aumento o in diminuzione le aliquote di base, e ritenuto in particolare:

- a) di aumentare di 0,05 punti percentuali l'aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze (con specifico riferimento alle abitazioni di lusso accatastate in categoria A/1 – A/8 – A/9);
- b) di aumentare l'aliquota base di 0,24 punti percentuali per le abitazioni locatate e/o tenute a disposizione (categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5 e A/7), diverse dall'abitazione principale, e relative pertinenze (categorie catastali C/2, C/6 E C/7);
- c) di aumentare l'aliquota base di 0,10 punti percentuali per gli alloggi concessi in comodato a parenti entro il 1° grado (figli, genitori) che vi dimorino abitualmente e vi risultino residenti anagraficamente;
- d) di aumentare l'aliquota base di 0,24 punti percentuali per i fabbricati a destinazione produttiva e commerciale appartenenti esclusivamente alle categorie catastali "C/1" e "C/3" e al gruppo catastale "D";
- e) di aumentare l'aliquota base di 0,30 punti percentuali per le aree fabbricabili;
- f) di prendere atto che sulla base della vigente normativa i terreni agricoli sono esenti nel Comune di Canossa (Comune montano) ma di determinare ugualmente l'aliquota aumentando l'aliquota base di 0,10 punti percentuali per eventuali fattispecie attualmente non individuabili;
- g) di aumentare l'aliquota base di 0,30 punti percentuali per tutti gli immobili non ricompresi nelle casistiche di cui ai punti precedenti;

RICHIAMATO il medesimo art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, il quale prevede che:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

PRESO ATTO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 12/04/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di C.C. n. 25 del 18/05/2012;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 35 del 19.05.2014 ad oggetto: "Imposta Municipale propria (IMU). Approvazione aliquote e detrazione per l'anno 2014.

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali che sono allegati all'originali;

Con la presente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti: n. 13
Votanti: n. 13
Favorevoli: n. 9
Contrari: n. 4 (Gennari-Fornaciari-Veraldi-Musi)
Astenuiti: n. 0

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di riconfermare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria anche per anno 2015:

a)	Abitazione principale e relative pertinenze (abitazioni in cat. A/1 – A/8 – A/9)	0,45 %
b)	Abitazioni locatate e/o tenute a disposizione (categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5 e A/7) e relative pertinenze (categorie catastali C/2, C/6 E C/7);	1,00%
c)	Alloggi concessi in comodato a parenti entro il 1° grado che vi dimorino abitualmente e vi risiedano anagraficamente	0,86%
d)	Fabbricati a destinazione produttiva e commerciale appartenenti esclusivamente alle categorie catastali C/1 e C/3 e al gruppo catastale D	1,00%
e)	Aree fabbricabili	1,06 %
f)	Immobili non ricompresi nelle casistiche sopra specificate	1,06 %

- 3) di stabilire che la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle aliquote di cui al punto c) della tabella (alloggi concessi in comodato a parenti entro il 1° grado) dovrà essere autocertificata da parte dei soggetti passivi mediante compilazione di apposita modulistica da consegnare all'ufficio entro la data di scadenza della seconda rata dell'imposta annuale;
- 4) di riconfermare anche per l'anno 2015 una detrazione in misura pari a Euro 200,00 (duecento/00) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 5) di dare atto che le aliquote e detrazioni sopra riportate decorrono dal 1° gennaio 2015;
- 6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente vista la necessità;

Con la presente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti: n. 13

Votanti: n. 13

Favorevoli: n. 9

Contrari: n. 4 (Gennari-Fornaciari-Veraldi-Musi)

Astenuti: n. 0

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, il presente atto immediatamente esecutivo in virtù dell'urgenza del provvedimento;

COMUNE DI CANOSSA

Provincia di Reggio Emilia

PARERI EX ART. 49, CO. 1, D.LGS 267/2000

Proposta di deliberazione di C.C.

OGGETTO:

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) , APPROVAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONE PER L'ANNO 2015**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Sotto il profilo della regolarità tecnica

FAVOREVOLE - CONTRARIO (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to RAG. MAURO ROSSI

Lì, 13.07.2015

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Sotto il profilo della regolarità contabile

FAVOREVOLE - CONTRARIO (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to RAG. MAURO ROSSI

Lì, 13.07.2015

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to LUCA BOLONDI

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. GAETANO BUSCIGLIO

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune al n. _____, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 28.07.2015 al 12.08.2015.

Addì, 28.07.2015

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. GAETANO BUSCIGLIO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI', 28.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune come prescritto dall'art. 124, D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 ed è divenuta **ESECUTIVA IN DATA** _____

[] dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, co. 4, D.Lgs 267/2000)

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3, D.Lgs 267/2000)

Canossa, li _____

Il Segretario Comunale